

RELAZIONE TRIMESTRALE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE AL 31 MARZO 2005







RELAZIONE TRIMESTRALE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE AL 31 MARZO 2005



PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
Holding di Partecipazioni
RELAZIONE TRIMESTRALE
SULL'ANDAMENTO DELLA
GESTIONE
AL 31 MARZO 2005

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A. Holding di Partecipazioni

CAPITALE SOCIALE

Euro 313.317.310 i.v. Reg. Impr. e Codice Fiscale 07416030588 R.E.A. n. 611016 UIC - Art. 113 T.U. n. 4021 Partita IVA 01770971008

SEDE LEGALE

00198 ROMA - Via Guido d'Arezzo 2 Tel. 06.8412627 Fax 06.8412631

SEDE SECONDARIA E AMMINISTRATIVA

20121 MILANO - Via Daniele Manin 37 Tel. 02.667041 Fax 02.66704832

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Salvatore Ligresti

Presidente Onorario

Giulia Maria Ligresti

Presidente e Amministratore Delegato (*)

Gioacchino Paolo Ligresti

Vice Presidente

Jonella Ligresti

Vice Presidente

Carlo Ciani

Consigliere

Beniamino Ciotti

Consigliere

Giuseppe de Santis

Consigliere

Carlo d'Urso

Consigliere

Gualtiero Giombini

Consigliere

Antonino Geronimo La Russa

Consigliere

Giuseppe Lazzaroni

Consigliere

Giorgio Oldoini

Consigliere

Oscar Pistolesi

Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

Graziano Gianmichele Visentin

Presidente

Antonino D'Ambrosio

Sindaco effettivo

Vittorio de Cesare

Sindaco effettivo

Maria Luisa Mosconi

Sindaco supplente

Alessandra Trigiani

Sindaco supplente

DIRETTORE GENERALE

Stefano Carlino (**)

SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

Giuseppe de Santis

Segretario del Consiglio

(*) Al Presidente e Amministratore Delegato spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione entro i limiti di importo stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, cui sono riservate le decisioni su operazioni di importo eccedente. Sono di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione tutti gli atti connessi al rilascio di qualsivoglia genere di garanzia a favore di terzi. (**) Al Direttore Generale spettano poteri di ordinaria amministrazione.

INDICE

	Pagina
Dati di sintesi	Ģ
Struttura e contenuto della Relazione trimestrale	10
Area di consolidamento	10
Criteri di valutazione	10
Transizione ai principi contabili internazionali	11
Osservazioni degli Amministratori circa l'andamento gestionale e i fatti più significativi al 31 marzo 2005	
Mercato assicurativo	14
Andamento del Gruppo	15
Andamento della Capogruppo	20
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del trimestre	23
Prevedibile evoluzione della gestione	25
Prospetto patrimoniale consolidato	26
Prospetto economico consolidato	27

IL GRUPPO

(importi in milioni di Euro)

	mar 2005	mar 2004	dic 2004
Premi complessivi			
Rami Danni	1.787	1.759	7.010
Vita	739	820	2.788
Totale	2.526	2.579	9.798
Risultato attività ordinaria	232	230	624
Risultato consolidato	148	125	346
Risultato di terzi	(120)	(100)	(307)
Risultato di Gruppo	28	25	39
	al 31 mar 2005	al 31 dic 2004	al 31 mar 2004
Riserve tecniche nette			
Riserva premi	2.412	2.343	2.340
Riserva sinistri	8.292	8.303	8.076
Altre riserve tecniche	24	25	27
Riserve tecniche Vita	15.408	14.874	13.891
Totale	26.136	25.545	24.334
Investimenti	27,064	26,116	25,877

LA SOCIETÀ

(importi in milioni di Euro)

	mar 2005	mar 2004	dic 2004
Utile del periodo	27,6	24,8	39,0
	al 31 mar 2005	al 31 dic 2004	al 31 mar 2004
Patrimonio netto (incluso risultato del periodo)	560,6	531,9	509,6
Indebitamento finanziario netto	319,6	316,7	315,0
Indebitamento finanziario netto Patrimonio netto	0,57	0,60	0,62

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE TRIMESTRALE

La Relazione trimestrale è redatta ai sensi dell'art. 82-bis della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 attuativa del D.Lgs. 58 del 24 febbraio 1998 in materia di informazioni periodiche. La moneta di conto utilizzata è l'Euro e tutti i valori esposti sono espressi in milioni o migliaia, secondo quanto di volta in volta indicato.

In osservanza alle norme dell'allegato 3D richiamate dal citato art. 82-bis, i prospetti contabili sono redatti su base consolidata, con riferimento agli schemi dettati per le compagnie di assicurazione ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 173/97 per le principali grandezze economiche e patrimoniali. Viene fornito il raffronto con i dati economici rispettivamente del corrispondente periodo e dell'intero esercizio precedente. I valori patrimoniali sono forniti con riferimento alla data di chiusura del trimestre, e sono posti a raffronto con i medesimi dati rilevati al 31 dicembre 2004.

La situazione patrimoniale ed economica trimestrale non è oggetto di revisione contabile da parte del revisore indipendente.

I valori esposti sono espressi in milioni di Euro a eccezione dei prospetti contabili ove sono esposti in migliaia di Euro.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento non mostra variazioni rispetto alla situazione al 31 dicembre 2004. La Relazione trimestrale del Gruppo include pertanto i dati della Capogruppo e delle 103 società italiane ed estere controllate e/o collegate, di cui 21 operano nel settore assicurativo, 24 nel settore finanziario, bancario e di gestione dei fondi e 58 nel settore immobiliare, agricolo e dei servizi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Alla Relazione trimestrale sono stati applicati i principi di redazione e i criteri di valutazione utilizzati per il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2004. Si fa quindi espresso rinvio a quanto pubblicato nel fascicolo del Bilancio consolidato a tale data per un'illustrazione degli stessi.

Tuttavia la Relazione trimestrale è influenzata da un più elevato contenuto estimativo e un maggior ricorso a semplificazioni; di conseguenza vengono utilizzate alcune metodologie che fanno maggiore uso di stime, idonee comunque a salvaguardare sostanzialmente i principi di fine anno.

In particolare:

Investimenti finanziari

La valutazione dei titoli di debito e di Capitale è effettuata in conformità ai principi contabili adottati in sede di Bilancio, sulla base delle quotazioni dell'ultimo giorno del trimestre. L'eventuale minusvalenza da valutazione dei titoli a utilizzo non durevole, al netto delle riprese obbligatorie, è iscritta a Conto economico.

I titoli a utilizzo durevole sono mantenuti al valore di carico, con l'eccezione di quelle posizioni per cui a fine trimestre si siano manifestate perdite permanenti di valore.

Riserve tecniche del lavoro diretto

- Riserva premi rami Danni

Nell'ambito di tale riserva, la componente della riserva per rischi in corso viene mantenuta invariata nei rami in cui è stata stanziata al termine dello scorso esercizio, qualora l'andamento della generazione corrente non evidenzi significativi deterioramenti del rapporto di sinistralità.

- Riserva sinistri rami Danni

Per i rami non Auto, ai fini della determinazione della generazione corrente, viene utilizzata la stima operativa eventualmente rettificata in quei rami ove la valutazione della rete di liquidazione sia ritenuta non sufficientemente rappresentativa dell'onere dei sinistri. Per le generazioni antecedenti la stima operativa, è rettificata in base all'esperienza storica tenuto conto del risultato dello smontamento per liquidazioni parziali e/o totali. Per i rami Auto la generazione corrente e quelle antecedenti sono integrate, tenuto conto sia dell'incremento del costo medio del liquidato, sia del saldo tra chiusure per sinistri senza seguito e riaperture.

TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

Per quanto riguarda le iniziative intraprese e le principali differenze qualitative che l'applicazione dei nuovi principi contabili internazionali comporteranno, si rinvia a quanto riportato nell'apposito paragrafo "Adeguamento ai nuovi principi contabili internazionali", della Relazione sulla gestione al Bilancio 2004.

Nel corso del trimestre è proseguito il programma di implementazione delle modifiche operative e procedurali richieste dall'introduzione dei principi contabili internazionali; nell'ambito di tale programma e attraverso la costituzione di appositi gruppi di lavoro sono stati individuati gli interventi per adeguare i processi e i sistemi aziendali del Gruppo, necessari all'alimentazione ed elaborazione dei dati Ias richiesti dagli schemi e dalla nuova informativa di Bilancio.

La fase di transizione ha comportato e sta comportando un notevole impegno anche a seguito del quadro normativo di riferimento ancora in fase di puntuale definizione, il Gruppo comunque diffonderà puntuali informazioni quantitative in base ai principi contabili internazionali a partire dalla Relazione semestrale al 30 giugno 2005 evidenziando anche i principali impatti rispetto agli attuali principi contabili.

* * *

Anche la struttura del Conto economico della Capogruppo, con l'applicazione dei nuovi principi, sarà modificata con particolare riferimento a due principali novità:

- annullamento della posta "rivalutazione di partecipazioni" per l'applicazione del criterio del costo in luogo di quello del Patrimonio netto nella valutazione delle partecipazioni di controllo;
- contabilizzazione dei dividendi per cassa, anziché per competenza.

Conseguentemente i risultati infrannuali risentiranno, nell'ambito dell'applicazione degli Ias, della stagionalità di incasso dei dividendi.

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
Holding di Partecipazioni
OSSERVAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI
CIRCA L'ANDAMENTO GESTIONALE
E I FATTI PIÙ SIGNIFICATIVI
AL 31 MARZO 2005

MERCATO ASSICURATIVO

Con riferimento al comparto assicurativo italiano dei rami Danni, all'inizio di aprile 2005, gli analisti hanno confermato un outlook stabile per il rating delle società assicurative italiane quotate. In particolare si evidenzia che il mercato dei rami Danni in Italia, pur mantenendo una redditività strettamente connessa all'andamento del ramo RC Auto, presenta comunque una buona tenuta finanziaria e un buon andamento dei risultati tecnici ottenuti nel periodo analizzato.

Sul fronte delle immatricolazioni di veicoli, il 2005 si apre con un segno negativo: le vendite sono risultate in flessione con risultati in progressivo peggioramento, culminati nel mese di marzo con una flessione dell' 8,6%. Nel corso dell'anno si stima una domanda in contrazione dell' 1,5%: solo dal 2006, in previsione, ci si attende una ripresa della domanda delle aziende, sostenuta da una maggiore dinamica della produzione e da tassi di interesse su bassi livelli. Anche la crescita stimata per il parco circolante rimane relativamente bassa, attestandosi secondo le stime a 0,5/0,6 punti percentuali l'anno. Da ciò ne consegue una crescita premi più attenuata rispetto al passato.

Per ciò che concerne l'andamento del ramo RC Auto l'esercizio 2004 è stato caratterizzato da un'ulteriore riduzione della frequenza sinistri, seppur meno marcata rispetto al passato; viceversa l'importo medio liquidato dei sinistri segna una crescita comunque superiore a quella dell'indice dei prezzi al consumo.

Tali fenomeni trovano parziale conferma, seppur con le cautele derivanti dal limitato periodo di osservazione, nell'andamento del Gruppo per i primi tre mesi del 2005.

Si prevedono risultati più contenuti nel comparto Corpi di Veicoli Terrestri, legati a tariffe in rallentamento e a fattori economici che palesano crescite modeste; inoltre, la riduzione prevista per la domanda di nuove autovetture contrae anche la domanda di questo comparto.

Il comparto caratterizzato dal maggiore dinamismo nel corso del 2005 dovrebbe risultare quello degli Altri rami Danni, pur se penalizzato dal comparto Infortuni e Malattia in quanto influenzato dalla modesta crescita della componente individuale.

Nei rami Vita le prospettive di rating di mercato vengono definite dagli analisti eccellenti, anche se i tassi di crescita non potranno essere mantenuti a lungo in linea con quelli del recente passato: negli ultimi 5 anni l'aumento dei premi in Italia è stato superiore al 20% su base annua, percentuale più che doppia rispetto a ogni altro Paese europeo. Dalla riforma previdenziale ci si attende un ulteriore rilancio del settore, grazie in particolare allo spostamento del Tfr dalla disponibilità delle aziende ai fondi pensione (circa 13 miliardi di Euro all'anno).

La diffusione dei prodotti Vita in Italia è cresciuta sensibilmente rispetto agli anni passati. Il comparto delle assicurazioni sulla Vita è stato infatti caratterizzato da grande dinamismo con la creazione di prodotti che consentono di soddisfare tre finalità cruciali: previdenza, risparmio e investimento.

La profonda trasformazione sociale, avvenuta negli ultimi anni nell'organizzazione del lavoro, nella curva demografica e negli assetti familiari, impone al singolo consumatore di iniziare a provvedere in proprio, con il ricorso a servizi assicurativi privati, ad acquisire alcune tutele fondamentali.

ANDAMENTO DEL GRUPPO

GESTIONE ASSICURATIVA

Il Gruppo Premafin, operativo nel comparto assicurativo con la controllata Fondiaria - SAI S.p.A., ha conseguito i seguenti risultati nel primo trimestre 2005 (dati in milioni di Euro):

	al	al	Variazione	al
Dati Patrimoniali	31 mar 2005	31 dic 2004	%	31 mar 2004
Investimenti e				
disponibilità liquide	27.728	26.674	3,95	26.542
Riserve tecniche nette	26.136	25.544	2,32	24.334

La struttura degli investimenti non presenta comunque sostanziali variazioni rispetto al dato di fine esercizio 2004, con un'incidenza di titoli di debito sul complesso delle attività superiore al 61% del totale, per un ammontare prossimo a 16 miliardi di Euro.

A fine febbraio 2005, i mercati azionari erano ancora al di sotto dei livelli massimi raggiunti alla fine del primo trimestre del 2000. La correzione delle attese di profitto, che deriva dal rallentamento previsto del ciclo economico, dovrebbe produrre una redditività dei mercati azionari per l'anno in corso inferiore a quella del biennio passato.

Dopo un inizio del 2005 non particolarmente differente dall'esercizio appena trascorso, dovrebbero riprendere vigore le gestioni in fondi e i prodotti assicurativi a contenuto finanziario.

Nell'ambito del portafoglio obbligazionario dei rami Danni i titoli governativi rappresentano l'88% circa e i titoli Corporate il 10% circa; nei rami Vita l'attività si è concentrata sui portafogli delle gestioni speciali privilegiando investimenti di maggiore redditività anche con operazioni di vendite a termine finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di rendimento.

	al	al	al
Dati economici	31 mar 2005	31 mar 2004	31 dic 2004
Premi di competenza	2.389	2.439	9.423
Risultato rami Danni	129	95	502
Risultato rami Vita	22	28	89
Risultato dell'attività ordinaria	232	230	624
Utile consolidato	148	125	346
Utile di terzi	(120)	(100)	(307)
Utile di Gruppo	28	25	39

Nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2005 il Gruppo conferma i buoni andamenti tecnici registrati negli ultimi esercizi.

Il risultato tecnico dei rami Danni, pur scontando un incremento della raccolta premi contenuto all'1,7% (contro il 2% circa del primo trimestre 2004) raggiunge i 129 milioni di Euro (95 milioni di Euro al 31 marzo 2004) grazie sia alla contrazione nei sinistri denunciati dei rami Auto, sia al continuo miglioramento dei processi di istruzione e liquidazione dei sinistri. Sempre superiore all'inflazione l'importo medio del liquidato di generazione corrente.

Positivo anche il risultato dei rami Vita il cui saldo tecnico, pari a circa 22 milioni di Euro contro 28 milioni di Euro del primo trimestre 2004, sconta gli effetti negativi non ripetibili legati alla chiusura della vertenza Consap della controllata Milano Assicurazioni S.p.A., con un effetto negativo di circa 6 milioni di Euro. Nel complesso la raccolta dei rami Vita segna un incremento, nel lavoro diretto italiano, di circa l'1,3%, in buona parte imputabile alla stagionalità della raccolta del canale di bancassicurazione. Viceversa l'incremento della raccolta delle reti tradizionali e segnatamente Fondiaria - SAI S.p.A. e Milano Assicurazioni S.p.A., si conferma su livelli senz'altro positivi con un incremento del 27,9% rispetto a marzo 2004.

Con riferimento agli aspetti essenziali della gestione, quali risultano al 31 marzo 2005, si segnala quindi:

- un miglioramento dei risultati della gestione tecnica assicurativa dei rami Danni (129 milioni di Euro contro 95 milioni di Euro al 31 marzo 2004);
- il risultato del conto tecnico dei rami Vita, 22 milioni di Euro, segna un decremento rispetto al 31 marzo 2004 (28 milioni di Euro);
- le spese di gestione ammontano a circa 366 milioni di Euro e rappresentano il 15,3% dei premi (15,6% al 31 dicembre 2004), in linea rispetto al dato di marzo 2004;
- i redditi degli investimenti, al netto dei relativi oneri, sono stati pari a 242 milioni di Euro. Di questi oltre 121 milioni di Euro sono attribuiti agli assicurati vita.

Sono state realizzate plusvalenze nette sul portafoglio circolante per complessivi 77 milioni di Euro, attribuibili principalmente a Fondiaria-SAI S.p.A. e a Milano Assicurazioni S.p.A.;

- la voce altri proventi al netto degli oneri, negativa per 40 milioni di Euro (negativa per 52 milioni di Euro al 31 marzo 2004) comprende oltre 26 milioni di Euro relativi alle quote di ammortamento di attivi immateriali di competenza del trimestre;
- gli investimenti, al netto dei fondi di ammortamento sugli immobili, sono pari a 27.064 milioni di Euro, contro i 26.116 milioni di Euro al 31 dicembre 2004 con un incremento del 3.6%.

Considerando anche le posizioni di liquidità a breve l'incremento è pari al 4%.

Il portafoglio titoli della classe C degli investimenti, pari complessivamente a 20.486 milioni di Euro, è composto da partecipazioni e Fondi comuni per 3.788 milioni di Euro e da titoli di debito per 16.698 milioni di Euro.

Gli investimenti in valori mobiliari a utilizzo durevole della classe C III sono pari a circa 5.153 milioni di Euro.

Il portafoglio quotato della classe C III registra plusvalenze lorde latenti per circa 873 milioni di Euro e minusvalenze latenti per 257 milioni di Euro: queste ultime sono relative al comparto a utilizzo durevole.

- l'ammontare delle riserve tecniche nette ha raggiunto i 26.136 milioni di Euro con un incremento rispetto al 31 dicembre 2004 di circa 592 milioni di Euro. Di queste, nei rami Vita l'incremento è di 534 milioni di Euro; nei rami Danni è di circa 58 milioni di Euro.

* * *

In questo ambito, il Gruppo, al termine del mese di marzo, ha raccolto complessivamente premi per 2.526 milioni di Euro (in flessione del 2% rispetto al dato di marzo 2004).

Di questi, 1.787 milioni di Euro (+1,6% rispetto al 31 marzo 2004) sono imputabili ai rami Danni e la loro suddivisione per categorie di attività è esposta in dettaglio nella tabella seguente:

	al	al	Variazione
(importi in milioni di Euro)	31 mar 2005	31 mar 2004	<u>%</u>
RAMI DANNI			
LAVORO DIRETTO ITALIANO			
Infortuni e malattia	166,5	164,4	1,30
R.C. Autoveicoli terrestri	1.071,9	1.042,0	2,85
Assicurazioni autoveicoli			
altri Rami	185,2	178,0	4,06
Assicurazioni marittime,			
aeronautiche e trasporti	47,2	50,8	(6,92)
Incendio e Altri Danni ai Beni	156,9	159,0	(1,36)
R.C. generale	120,1	125,9	(4,62)
Credito e Cauzioni	19,1	17,0	12,41
Perdite pecuniarie di vario genere	5,2	6,0	(14,26)
Tutela giudiziaria	3,7	3,7	(0,05)
Assistenza	7,6	7,3	5,27
Totale Lavoro Diretto italiano	1.783,4	1.754,1	1,67
Lavoro Diretto estero	0	0,5	n.a.
Lavoro Indiretto	3,2	4,5	(26,99)
TOTALE RAMI DANNI	1.786,6	1.759,1	1,57

Al 31 marzo 2005 la Fondiaria-SAI S.p.A. ha raccolto complessivamente premi del lavoro diretto per circa 986 milioni di Euro (+1,6% rispetto al 31 marzo 2004), di cui circa 692 milioni di Euro nei rami Auto (+4,2%).

Milano Assicurazioni S.p.A. ha contribuito al risultato raggiungendo, a livello di Gruppo, 673 milioni di Euro di premi (+1,6%).

I sinistri pagati del lavoro diretto italiano dei rami Danni, a tutto il 31 marzo 2005, ammontano a circa 1.112 milioni di Euro (+4,9% rispetto al 31 marzo 2004): di questi 620 milioni di Euro sono relativi a Fondiaria-SAI S.p.A. (573 milioni di Euro al 31 marzo 2004).

Per quanto riguarda il ramo RC Auto, il numero dei sinistri denunciati di Fondiaria-SAI S.p.A. è diminuito del 6,7% rispetto al dato dello scorso esercizio: tale andamento riguarda sia i sinistri fisici, sia i materiali.

Il costo medio dei sinistri pagati dell'anno segna un incremento del 2,8%. La velocità di liquidazione sulla generazione corrente è del 38,4% (+3,4%).

Per ciò che concerne gli indicatori sulla sinistralità di generazioni precedenti, i dati del trimestre segnano una lieve insufficienza delle riserve sul pagato totale.

Il costo medio del liquidato è in aumento quale conseguenza, tra l'altro, del notevole aumento della velocità di liquidazione.

Nel ramo Corpi di Veicoli Terrestri, il denunciato si decrementa del 7% circa, mentre i costi dei sinistri sono diminuiti del 3,1%.

Relativamente alla controllata Milano Assicurazioni S.p.A., il conto tecnico dei rami Danni registra un utile di circa 66 milioni di Euro a fronte dell'utile di circa 42 milioni di Euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente (+57%). Il miglioramento è principalmente riconducibile al ramo RC Autoveicoli che nel primo trimestre 2004 era negativamente influenzato da alcuni rilevanti contratti stipulati in precedenti esercizi nel settore "flotte", contraddistinti da una elevata sinistrosità.

Il ramo Corpi di Veicoli Terrestri continua a manifestare un andamento particolarmente soddisfacente, realizzato peraltro in un favorevole contesto a livello di mercato. Negli altri rami Danni la compagnia continua ad adottare politiche assuntive improntate a criteri di selettività allo scopo di mantenere elevato il livello qualitativo del portafoglio acquisito; il risultato tecnico si mantiene conseguentemente positivo.

Nell'ambito del lavoro diretto, i rami Danni evidenziano un incremento pari all'1,6% a fronte di premi emessi per circa 674 milioni di Euro; in particolare circa 498 milioni di Euro si riferiscono ai rami Auto (+ 1%) mentre circa 175 milioni di Euro riguardano gli altri rami, dove si è registrato uno sviluppo del 3,5% rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio.

L'opera di risanamento di Sasa S.p.A., perseguita negli ultimi anni, ha portato a un incremento di circa il 50% del risultato dell'attività ordinaria nel primo trimestre del 2005 (circa 3 milioni di Euro, contro un risultato pari a 2 milioni di Euro se riferito allo stesso periodo dell'esercizio precedente).

Il numero dei sinistri denunciati nel ramo RC Auto risulta in riduzione del 10,2% rispetto al corrispondente periodo del 2004.

Nel corso dell'esercizio 2005 proseguirà l'attività volta a ottenere una crescita selettiva del portafoglio che si concretizzerà nell'apertura di nuovi punti vendita accompagnata tuttavia da una riforma del portafoglio in essere.

Per quanto riguarda Siat S.p.A., l'andamento gestionale al 31 marzo 2005 continua a evidenziare risultati moderatamente positivi relativamente al comparto tecnico, in particolare relativamente ai rami del settore "Trasporti". Per quanto concerne il comparto non tecnico, invece, dal raffronto con i dati dell'analogo trimestre del precedente esercizio si evidenzia un marginale decremento del relativo saldo. Infatti, alla sostanziale stabilità delle spese di amministrazione si contrappone un contributo più contenuto della gestione finanziaria e un appesantimento nel saldo degli altri oneri netti.

I premi di Siat S.p.A., pari a 33 milioni di Euro, risultano allineati a quelli dell'analogo periodo del precedente esercizio. Il risultato del conto tecnico dei rami Danni è sostanzialmente in pareggio. Tale fenomeno è correlato all'andamento del mercato assicurativo trasporti, che è stato principalmente caratterizzato da tassi di premio stabili o in leggero miglioramento e da un andamento non sfavorevole della sinistralità: il denunciato non ha infatti evidenziato sinistri di particolare gravità.

* * *

I premi emessi nei rami Vita ammontano a 739,1 milioni di Euro in riduzione del 9,9% rispetto al 31 marzo 2004; tale decremento è dovuto essenzialmente al venir meno di polizze stipulate dalla controllata Lawrence Life per 111 milioni di Euro durante l'analogo periodo dello scorso esercizio.

La suddivisione per categorie di attività è di seguito riportata:

(importi in milioni di Euro)	al 31 mar 2005	al 31 mar 2004	Variazione %
RAMI VITA		02 11101 2001	,,,
LAVORO DIRETTO ITALIANO			
I - Assicurazioni sulla durata			
della vita umana	264,5	265,5	(0,37)
III - Assicurazioni connesse			
con i fondi di investimento	163,4	240,3	(31,99)
IV - Assicurazioni malattie	0,0	0,0	n.a.
V - Operazioni di capitalizzazione	300,5	192,4	56,19
VI - Operazioni di gestione			
di Fondi pensione	8,0	8,5	(6,45)
Totale Lavoro Diretto Italiano	736,4	706,7	4,20
Lavoro Diretto Estero	0,2	111,3	(99,86)
Lavoro Indiretto	2,5	2,4	4,94
TOTALE RAMI VITA	739,1	820,4	(9,91)

I premi del lavoro diretto raccolti da Fondiaria-SAI S.p.A. nel primo trimestre 2005 ammontano a circa 375 milioni di Euro con un incremento del 31,7%. Tale incremento è ascrivibile prevalentemente alla raccolta per operazioni di pura capitalizzazione (+73% oltre 217 milioni di Euro), cui fa comunque riscontro un soddisfacente incremento del 13% (oltre 147 milioni di Euro) della raccolta di tipo tradizionale. Analoga tendenza è riscontrabile nella raccolta di Milano Assicurazioni S.p.A. che registra un incremento del 18,2%, riconducibile all'incremento del 70% relativo ai prodotti di pura capitalizzazione (69 milioni di Euro).

L'andamento dei pagamenti segna un incremento rispetto a quanto registrato nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente. A tutto il 1° trimestre 2005 i pagamenti ammontano a 360 milioni di Euro contro i 460 milioni di Euro del 1° trimestre 2004.

Tra le altre Società del Gruppo segnaliamo, nell'ambito delle compagnie di bancassicurazione, la diminuzione della raccolta premi della Po Vita S.p.A. e della Novara Vita S.p.A.

Per Novara Vita S.p.A. nel primo trimestre 2005 la raccolta è stata di 123 milioni di Euro (215 milioni di Euro nello stesso periodo del 2004), con un decremento pari a circa il 43% rispetto allo stesso periodo del 2004, mentre il risultato dell'attività ordinaria al 31 marzo 2005 è di circa 5 milioni di Euro (8 milioni di Euro al 31 marzo 2004).

La raccolta premi di Po Vita S.p.A. ha invece raggiunto i 174 milioni di Euro contro i 208 milioni di Euro del primo trimestre 2004, con una riduzione del 16,4%. Si segnala tuttavia che la rete, così come è già accaduto nella prima parte degli esercizi precedenti, ha privilegiato la vendita di polizze Index Linked (contratti di ramo III, ossia di prodotti che incidono in maniera inferiore rispetto al passato sulla necessità per la Società di costituire il margine di solvibilità), pur mantenendo alta l'attenzione sui prodotti di tipo tradizionale. I primi tre mesi del 2005 si chiudono con un risultato ordinario pari a 6 milioni di Euro (4 milioni di Euro al 31 marzo 2004), risultato significativamente influenzato dal buon andamento dei proventi da investimenti.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO

(importi in milioni di Euro)	al 31 mar 2005	al 31 dic 2004	Variazione
Prestito subordinato	400,0	400,0	0,0
Mandatory Exchangeable	180,4	180,4	0,0
Debiti verso Banche			
e Altri Finanziamenti	412,2	416,9	(4,7)
Indebitamento finanziario lordo	992,6	997,3	(4,7)

L'andamento dell'indebitamento finanziario lordo non registra particolari variazioni rispetto al 31 dicembre 2004, con una lieve flessione di circa 4,7 milioni di Euro.

In particolare sia il prestito subordinato, sia il mandatory emesso da Sainternational, pur essendo formalmente riconducibili alla categoria del debito oneroso, se ne allontanano dal punto di vista sostanziale. Infatti il prestito subordinato presenta caratteristiche intrinseche similari al capitale proprio, mentre il mandatory verrà estinto esclusivamente con la consegna di azioni di un emittente terzo (Banca Intesa).

La voce "Debiti verso banche e altri finanziamenti" comprende principalmente i debiti finanziari della Capogruppo che ammontano a circa 375,7 milioni di Euro.

L'organico del Gruppo al 31 marzo 2005 si compone di 5.979 dipendenti (5.923 al 31 dicembre 2004), di cui 19 della Capogruppo.

ANDAMENTO DELLA CAPOGRUPPO

Sotto il profilo della struttura patrimoniale e finanziaria, il primo trimestre 2005 non registra particolarità di rilievo rispetto al continuo trend di rafforzamento patrimoniale conseguente ai positivi apporti della partecipazione in Fondiaria-SAI S.p.A.

La Società, nel corso del trimestre, ha lievemente incrementato la partecipazione nella Controllata mediante acquisto sul mercato di 200.000 azioni, corrispondenti allo 0,15% del Capitale ordinario, con un esborso complessivo di circa 3,9 milioni di Euro; conseguentemente, la partecipazione diretta e indiretta è salita al 35,84%. Il valore di tali acquisti è sostanzialmente in linea con gli attuali valori di mercato.

Inoltre dopo il realizzo di tutte le opzioni presenti in portafoglio, avvenuto nel 2004, nel corso del trimestre sono stati stipulati due contratti di opzione caratterizzati da:

- impegno e correlato diritto a ricevere 1.100.000 azioni ordinarie Fondiaria-SAI S.p.A. corrispondenti allo 0,855% del Capitale ordinario, con un periodo di esercizio da maggio a luglio 2005;
- diritto e correlato impegno a cedere 600.000 azioni ordinarie Fondiaria-SAI S.p.A., corrispondenti allo 0,466% del Capitale ordinario, con un periodo di esercizio da giugno ad agosto 2005.

Sotto il profilo economico la Capogruppo consegue un risultato di 27,6 milioni di Euro in soddisfacente incremento rispetto ai 24,8 milioni di Euro del primo trimestre 2004, nonostante l'assenza dei positivi effetti economici, pari a 4 milioni di Euro, derivanti dalla definizione dei contratti di opzione che avevano caratterizzato la gestione finanziaria del corrispondente periodo dell'anno scorso.

Nel corso del periodo in esame è ripresa una modesta attività di trading su azioni ordinarie Fondiaria-SAI S.p.A., corrispondenti allo 0,15% del Capitale ordinario, che sono state acquisite ai fini della attività di negoziazione e interamente vendute realizzando una plusvalenza di circa 0,4 milioni di Euro.

SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Risultato economico

Si riportano, di seguito, le principali grandezze economiche del periodo in esame:

(importi in milioni di Euro)	1° trim 2005	1° trim 2004	Esercizio 2004
Proventi finanziari e rettifiche di valore nette	33,5	30,3	71,1
Oneri finanziari	(4,2)	(3,8)	(22,1)
Altri (Oneri) Proventi netti di gestione	(1,7)	(1,7)	(10,1)
Risultato dell'attività ordinaria	27,6	24,8	38,9
Proventi (Oneri) straordinari	0	0	0
Imposte correnti e differite	0	0	0,1
Risultato del periodo	27,6	24,8	39,0

Si segnala che il dato del primo trimestre 2004 è stato ricalcolato sulla base dell'applicazione retrospettiva anche a tale periodo del criterio di valutazione degli investimenti finanziari consolidati che ha comportato un maggior risultato economico di 2,7 milioni di Euro, afferente la rivalutazione di Fondiaria-SAI S.p.A., rispetto al precedente criterio di valutazione.

Le caratteristiche principali del risultato sono:

- soddisfacente incremento dell'apporto economico della partecipazione diretta e indiretta in Fondiaria-SAI S.p.A., stimato in 32,5 milioni di Euro (25,9 milioni di Euro al 31 marzo 2004) in base al risultato del periodo considerato;
- riduzione dei proventi finanziari per circa 3,5 milioni di Euro, dovuta principalmente all'assenza degli utili realizzati nel primo trimestre 2004, con la definizione, tramite regolamento per cassa, delle opzioni su n. 1.757.000 azioni ordinarie Fondiaria-SAI S.p.A.;
- lieve incremento degli oneri finanziari che si attestano a 4,2 milioni di Euro rispetto a 3,8 milioni di Euro nel primo trimestre 2004;

Si registra inoltre una stabilità dei costi di gestione che, al netto dei recuperi, sono pari a 1,7 milioni di Euro.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(importi in milioni di Euro)	al 31 mar 2005	al 31 dic 2004	al 31 mar 2004
Immobilizzazioni	872,2	834,9	796,1
Attivo circolante e altre attività	73,7	83,7	103,8
Totale Attivo	945,9	918,6	899,9
Patrimonio netto	560,6	531,9	509,6
Fondi per rischi e oneri e TFR	7,4	7,1	2,5
Debiti e altre passività	377,9	379,6	387,8
Totale Passivo e Patrimonio netto	945,9	918,6	899,9
Conti d'Ordine	428,5	427,3	469,3

La riduzione dell'attivo circolante è riconducibile per 5,8 milioni di Euro all'incasso di parte dei crediti nei confronti dell'Erario, comprensivi degli interessi maturati.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Si riporta, di seguito, la posizione finanziaria netta della Capogruppo:

	al	al	al
(importi in milioni di Euro)	31 mar 2005	31 dic 2004	31 mar 2004
Quota a breve finanziamenti	18,5	20,0	14,8
Indebitamento a breve	18,5	20,0	14,8
Quota a medio lungo finanziamenti	357,2	357,2	370,2
Indebitamento a medio lungo termi	ne 357,2	357,2	370,2
Indebitamento lordo	375,7	377,2	385,0
Disponibilità liquide e investimenti a l	oreve (56,1)	(60,5)	(70,0)
Posizione finanziaria netta	319,6	316,7	315,0

Il debito netto che ammonta a 319,6 milioni di Euro, si mostra sostanzialmente in linea rispetto ai 316,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2004; il lieve incremento è principalmente riconducibile agli investimenti in azioni Fondiaria-SAI S.p.A. effettuati nel trimestre, in precedenza citati.

L'onerosità media del debito nel primo trimestre 2005, pari al 4,11%, si presenta in lieve incremento rispetto al 3,99% di tutto l'esercizio 2004, per effetto della componente a tasso fisso relativa a una parte del debito.

AZIONI PROPRIE, DELLA CONTROLLANTE E DI SOCIETÀ DA QUESTA CONTROLLATE

Si segnala che la società controllata Fondiaria-SAI S.p.A. detiene, direttamente e indirettamente, n. 24.196.315 azioni ordinarie di Premafin Finanziaria - S.p.A. Holding di Partecipazioni pari al 7,723%. Successivamente alla chiusura del trimestre, sino al 6 maggio 2005, sono state acquistate ulteriori n. 110.000 azioni ordinarie e la percentuale di possesso ha raggiunto il 7,758%.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL TRIMESTRE

Progetto Garibaldi - Repubblica

Sono state definite trattative con il gruppo immobiliare americano Hines aventi lo scopo di costituire una joint venture con il Gruppo e per esso, in particolare, con Milano Assicurazioni S.p.A.

È previsto che il progetto svilupperà circa 110 mila mq di superficie edificabile, di cui circa 50 mila mq per superfici a uso ufficio, circa 10 mila mq per superfici commerciali, circa 15 mila mq per superfici residenziali, circa 20 mila mq per superfici espositive e circa 15 mila mq per superfici ricettive.

Gli strumenti urbanistici relativi all'idoneo sviluppo delle aree sono in corso di approvazione finale da parte delle autorità competenti. Sulla base delle ultime stime il costo totale del progetto è quantificabile in 650 milioni di Euro circa e la durata prevista dell'iniziativa è di cinque anni circa, a far data dal 2005.

In tale contesto, in data 18 aprile 2005 Milano Assicurazioni S.p.A. ha acquisito dal Gruppo Hines una quota pari a circa il 48% del Capitale sociale di una società di diritto lussemburghese, denominata Garibaldi S.c.s.. al prezzo di 15,3 milioni di Euro circa attraverso l'acquisizione della quota parte di un finanziamento soci per la quasi totalità dell'importo della transazione.

L'impegno economico totale di Milano Assicurazioni S.p.A. è indicativamente stimato in 100 milioni di Euro nel periodo 2005-2010, a fronte di ricavi attesi, nel medesimo periodo, per Euro 130/140 milioni. L'investimento di Fondiaria-SAI S.p.A. avverrà prevalentemente sotto forma di erogazione di finanziamenti fruttiferi alla partecipata Garibaldi S.c.s. e in quota minimale mediante versamenti in conto capitale.

Stipula della convenzione con il Comune di Firenze relativa all'area in località Castello di proprietà della controllata NIT.

Alla fine dello scorso mese di aprile è stata stipulata con il Comune di Firenze la convenzione relativa all'area in località Castello di proprietà della controllata NIT, interessata – come noto – da un progetto urbanistico di riqualificazione dell'area stessa con la costruzione di una nuova parte della città di Firenze, con superfici a destinazione pubblica e privata.

Si tratta di un passo fondamentale per la realizzazione dell'iniziativa che, unitamente a quella in essere a Milano con Citylife relativa all'area ex Fiera, costituisce, per dimensioni e rilievo urbanistico, uno dei più rilevanti progetti immobiliari in essere in Italia in questo momento.

La sottoscrizione della nuova convenzione segue l'approvazione in via definitiva, in data 17 gennaio u.s., da parte del Consiglio Comunale di Firenze, della variante generale al Piano Urbanistico Esecutivo relativo all'area Castello.

L'intervenuta approvazione consente quindi di entrare nella fase esecutiva del progetto, che riguarderà per l'intanto l'attività di progettazione, mentre è presumibile che l'attività di edificazione sarà avviata non prima del 2006.

Acquisto di un immobile a uso alberghiero in Parma da parte della controllata Progestim S.p.A.

È stato stipulato dalla controllata al 100% Progestim S.p.A. un contratto con la società IM.CO. S.p.A., parte correlata, avente a oggetto l'acquisto di un complesso immobiliare a data futura. In particolare, l'operazione ha quale oggetto l'acquisto di un complesso a uso alberghiero da realizzare da parte della società IM.CO. su un terreno di proprietà di quest'ultima sito in Parma. IM.CO. ha inoltre conseguito dalla società Atahotels S.p.A., altra parte correlata, la disponibilità ad assicurare redditività all'investimento con l'assunzione della gestione del complesso alberghiero e delle annesse strutture accessorie.

Il prezzo è di 28,2 milioni di Euro sulla base di una valutazione effettuata da un advisor indipendente e assoggettata a fairness opinion e legal opinion effettuate da altri soggetti indipendenti che si sono espressi favorevolmente sia sullo schema giuridico dell'operazione, sia sulla congruità del prezzo della transazione.

IM.CO. e Atahotels sono società controllate da Sinergia Holding di Partecipazioni S.p.A., società che detiene una partecipazione in Premafin HP S.p.A. e nella quale, per altro verso, hanno interessi e partecipazioni alcuni amministratori di Fondiaria-SAI S.p.A.

Operazione immobiliare relativa a un terreno di proprietà della controllata Progestim S.p.A. in località San Donato Milanese.

Sono stati stipulati accordi aventi ad oggetto la cessione da parte della controllata Meridiano Secondo S.r.l. (100% Progestim, a sua volta 100% Fondiaria-SAI S.p.A.) a favore della società I.C.E.IN. S.p.A. di un terreno e l'acquisto dalla stessa I.C.E.IN. S.p.A., da parte di Progestim S.p.A., di un complesso immobiliare a data futura da costruirsi sullo stesso terreno. In particolare, l'operazione consiste in due parti distinte ma realizzate contestualmente, ovvero:

- cessione da parte di Meridiano Secondo S.r.l. di un'area edificabile sita in San Donato Milanese, a favore di I.C.E.IN. S.p.A., società controllata da Sinergia Holding di Partecipazioni S.p.A., società titolare di una partecipazione in Premafin HP S.p.A. e nella quale, per altro verso, hanno interessi e partecipazioni alcuni amministratori di Fondiaria-SAI S.p.A.;
- acquisto da I.C.E.IN. S.p.A., da parte di Progestim S.p.A., di cosa futura costituita da un complesso immobiliare a uso ricettivo, da realizzarsi sulla medesima area edificabile di cui sopra, con pagamento dilazionato del prezzo in base agli stati di avanzamento lavori, assumendosi conseguentemente l'obbligo di costruire il complesso immobiliare secondo le specifiche di progetto approvate. È prevista, inoltre, la successiva locazione dell'immobile alla società Atahotels S.p.A., la quale verserebbe un canone annuo proporzionale al valore dell'immobile.

Il prezzo di cessione del terreno è pari a 4,6 milioni di Euro, corrispondente al valore risultante dalla perizia redatta da un advisor indipendente, mentre il prezzo di acquisto del complesso immobiliare finito è fissato, senza possibilità di revisione, in misura pari a 18 milioni di Euro anch'esso determinato sulla base di una perizia indipendente.

L'assetto societario di I.C.E.IN. S.p.A. e Atahotels S.p.A. configura queste ultime come parti correlate e pertanto l'operazione è stata assoggettata a fairness e legal opinions, redatte da soggetti indipendenti, così come previsto dal sistema di corporate governance di Fondiaria-SAI S.p.A., configurandosi l'operazione, per la stessa Compagnia, come operazione con parti correlate effettuata per il tramite di una controllata.

* * *

Si segnala che dopo la chiusura del trimestre sono stati incassati altri crediti verso l'erario maturati negli esercizi 1993-1995-1996 per complessivi 17,7 milioni di Euro di cui 6 milioni di Euro afferenti la Capogruppo e 11,7 milioni di Euro relativi alla controllata Finadin - Finanziaria di Investimenti S.p.A.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Gli obiettivi del Gruppo saranno, anche nel corso del 2005, il consolidamento della posizione di mercato preservando l'attuale livello di redditività.

* * *

I soddisfacenti risultati del Gruppo che hanno già confermato, sino a ora, le indicazioni del piano industriale di Fondiaria-SAI S.p.A., salvo accadimenti a oggi non prevedibili, potranno consolidare il positivo trend di sviluppo del business assicurativo che si potrà riflettere sulla Capogruppo in termini di ulteriore miglioramento sia della situazione economica che della riduzione del rapporto di indebitamento.

Milano, 12 maggio 2005

per il Consiglio di Amministrazione Il Presidente e Amministratore Delegato Giulia Maria Ligresti

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A. Holding di Partecipazioni PROSPETTO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2005

(importi in migliaia di Euro)

	al 31 mar 2005	al 31 dic 2004	Variazione
Investimenti:			
- Terreni e fabbricati	2.088.319	2.077.787	10.532
- Investimenti in imprese del Gruppo			
e in altre partecipate	297.994	304.625	(6.631)
- Altri Investimenti finanziari	20.774.204	19.983.393	790.811
- Depositi presso imprese cedenti	53.795	52.750	1.045
Investimenti a beneficio di assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi di pensione	3,850,161	3.697.307	152.854
Totale investimenti	27.064.473	26.115.862	948.611
Totale investimenti	27.004.473	20.113.002	740.011
Disponibilità liquide	663.742	558.533	105.209
TOTALE INVESTIMENTI E			
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	27.728.215	26.674.395	1.053.820
Riserve tecniche nette rami Danni: - riserve premi	2.411.971	2.342.758	69.213
- riserve sinistri	8.291.721	8.302.621	(10.900)
- altre riserve tecniche	24.422	25.154	(732)
Riserve tecniche nette rami Vita:	24.422	23.134	(132)
- riserve tecniche	11.540.693	11.181.731	358.962
- riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti	1110 101032		3661702
dalla gestione dei Fondi pensione	3.867.475	3.692.235	175.240
TOTALE RISERVE TECNICHE NETTE	26.136.282	25.544.499	591.783
Debiti finanziari verso banche			
(inclusi i debiti subordinati)	992.529	996.998	(4.469)

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A. Holding di Partecipazioni PROSPETTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2005

(importi in migliaia di Euro)

	al 31 mar 2005	al 31 mar 2004	al 31 dic 2004
RAMI DANNI			
Premi di competenza	1.654.049	1.625.336	6.661.077
Oneri relativi ai sinistri	(1.151.014)	(1.150.671)	(4.708.783)
Altri proventi tecnici netti	(55.068)	(61.746)	(161.939)
Spese di gestione	(318.911)	(317.622)	(1.288.258)
Risultato del conto tecnico rami Danni	129.056	95.297	502.097
RAMI VITA			
Premi conservati	735.266	813.632	2.761.381
Oneri relativi ai sinistri			
e variazione riserve tecniche Vita	(860.631)	(946.273)	(3.223.111)
Altri proventi tecnici netti	(3.305)	(5.608)	(15.378)
Spese di gestione	(46.573)	(44.883)	(170.754)
(+) Quota utile degli investimenti Vita	120.833	118.329	460.844
Proventi e plusvalenze non realizzate al netto di oneri e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti			
a beneficio di assicurati Vita	76.110	93.122	275.528
Risultato del conto tecnico rami Vita	21.700	28.319	88.510
Proventi da investimenti			
al netto degli oneri patrimoniali e finanziari	242.043	276.124	718.607
(-) Quota utile degli Investimenti Vita	120.833	118.329	460.844
Altri proventi al netto degli oneri (non straordinari)	(40.326)	(51.658)	(224.816)
Risultato dell'attività ordinaria	231.640	229.753	623.554
Risultato dell'attività of dillaffa	231.040	227.133	023.334
Proventi straordinari e oneri straordinari	17.304	96	27.448
Risultato prima delle imposte	248.944	229.849	651.002
Imposte sul reddito	(101.353)	(105.153)	(305.320)
Risultato consolidato	147.591	124.696	345.682
	110		
Utile di terzi	119.979	99.864	306.644
Risultato di Gruppo	27.612	24.832	39.038

Si segnala che il risultato di Gruppo al 31 marzo 2005 è determinato al netto delle interessenze di terzi che incidono nella misura del 71,701%.

Inoltre, il risultato del primo trimestre 2004 è stato ricalcolato sulla base dell'applicazione retrospettiva del criterio di valutazione degli investimenti finanziari consolidati che ha comportato un maggiore risultato di Gruppo pari a 2.698 migliaia di Euro.

Progetto grafico: STUDIO PISATI - MILANO

Stampa: GRAFICHE MARIANO - MARIANO COMENSE

